

Piante officinali, serve più attenzione nei Psr

Nel corso del 2014 la Conferenza Permanente Stato-Regioni aveva approvato il Piano di settore della filiera delle piante officinali. Il comparto risulta particolarmente interessante per la costante crescita dei consumi, a fronte di una produzione/raccolta nazionale che copre soltanto il 30% del fabbisogno.

Si tratta di piante che spesso non hanno una collocazione precisa, ma che cadono tra le piante aromatiche, le produzioni florovivaistiche e le essenze erboristiche. Durante l'ultima riunione del tavolo tecnico nazionale delle piante officinali, è emerso come sia ancora scarsa l'attenzione delle amministrazioni alle esigenze del settore e come la nuova programmazione dei Psr non tenga in adeguata considerazione questo settore che fatica a raggiungere punteggi sufficienti a veder finanziati i progetti relativi.

Tra le altre problematiche emerse, la difficoltà nella difesa delle colture a causa della scarsità di agro-farmaci autorizzati per questo utilizzo, l'inquadramento fiscale e normativo di molte di queste piante e dei prodotti che possono derivarne.